**CORTEGGIO STORICO, UNA FESTA PER LA CITTÀ**

*UNA TRADIZIONE ANTICA CHE NELLA SUA RIEVOCAZIONE MODERNA HA RAGGIUNTO IL TRAGUARDO DELLA CINQUANTESIMA EDIZIONE*

*Prato, 6 settembre 2017* - L’otto settembre del 1968 l’amministrazione comunale di Prato istituì il primo Corteggio Storico nell’edizione moderna. In questi 50 anni il Corteggio è cambiato -senza mai perdere la propria identità - con nuovi orari, nuovi gruppi e spettacoli collaterali. La **cinquantesima edizione** sarà un anniversario importante, sottolineato dall'onorificenza del **Pegaso d'Argento** che la Regione Toscana consegnerà al Comune di Prato giovedì 7 settembre alle 21, alla presenza del presidente del Consiglio regionale della Toscana, del sindaco di Prato, delle autorità cittadine e delle città gemellate.

Con il **Corteggio Storico** Prato rievoca l'omaggio che i comuni della Toscana e le Magistrature civiche pratesi fin dal medioevo rendevano alla Sacra Cintola della Vergine l'8 settembre, giorno della nascita di Maria. Il Corteggio è la tradizione più importante della città, un momento che unisce i valori laici e religiosi con la sfilata e l'Ostensione, un'emozione che i pratesi vivono tutti insieme per un evento che affonda le radici lontane nella storia ma che ha saputo attualizzarsi nel corso degli anni.

Per la festa dell'8 settembre, la città fin dal Duecento ospitava una fiera in piazza Mercatale che durava tre giorni e richiamava una grande folla "non si fece mai la fiera a Prato, ch’io non v’andassi”, come ha ricordato Niccolò Machiavelli ne *La Mandragola*. Il momento culminante dell'intera festa divenne nel corso del medioevo la cerimonia dell'Ostensione della Sacra Cintola, per molti anni ripetuta sino a tre volte lo stesso giorno e talvolta anche il giorno dopo per accontentare i numerosi fedeli.

Il **Corteggio** prenderà il via alle 20, salutato dai rintocchi della campana di Palazzo Pretorio "La Risorta", con alla guida il Gonfalone del Comune scortato da sindaco e autorità. La sfilata, accompagnata da gruppi storici in costume provenienti dall’Italia e dall’estero, si muoverà fra le vie della città fino a giungere in Piazza del Duomo per assistere alla **cerimonia di Ostensione dal pulpito di Donatello**.

Le novità dell'edizione 2017 saranno gli eventi collaterali che nel pomeriggio del giorno 8 dalle ore 16:30 alle 18:30, animeranno alcune piazze del centro storico. In particolare in piazza San Francesco verrà allestita la rievocazione di un matrimonio medievale a cura della Corte Pontificale di Avignone che quest'anno sarà ospite della nostra città. In piazza Santa Maria delle Carceri il gruppo Oplas Teatro metterà in scena uno spettacolo di teatro danza tratto dal balletto "Il lago dei cigni". In alcune vie e piazze del centro storico ci saranno le tradizionali performances di sbandieratori e giochi medievali.